CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

ITALIA SERA

www.italiasera.it

GTV AUDIOVISIVI srl

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 144
Mercoledì 27 Luglio 2022
San Pantaleone • € 0,30

Roma: imbrattato murale dedicato ad Anna Magnani

a pagina 6

Roma, Dybala-day: show giallorosso al Colosseo Quadrato

a pagina 7

La Lazio in Germania. Acerbi resta nella Capitale

a pagina 7

Bombardieri: "Il governo ha recepito quello che avevamo chiesto"

Governo-sindacati: Landini, Bombardieri e Sbarra soddisfatti

Oltre che far piacere, istilla in tutti noi 'grandi speranze', il fatto di poter cogliere nelle espressioni dei rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil, un po' di ottimismo, uscendo da un incontro con il governo. Soprattutto rispetto al precedente, che la 'Triplice' liquidò con evidente delusione, visto che il dialogo era stato impostato soprattutto sugli aiuti alle famiglie. Ed è

stato proprio Landini (Cgil), in precedenza il più 'piccato', il primo stavolta a mostrarsi fiducioso: "L'incontro ha prodotto alcune prime risposte che vanno nella direzione di alcune nostre richieste. Ora dovremmo vedere concretamente i contenuti del decreto che il governo ha detto che sarà pronto entro la prossima settimana".

a pagina 2

'Bonus', sono ben trentacinque quelli da poter richiedere nel 2022

a pagina 3

Centrodestra, dal vertice potrebbero scaturire già i nomi dei ministri

a pagina 4

Elezioni: incontro tra Letta, Di Maio e Sala

Nel frattempo Paragone e Di Stefano si studiano all'insegna dei 'no Vax'

Lo abbiamo già detto, e fino al 25 settembre chissà quante altre volte lo ripeteremo: di ora in ora è un 'brulicare' di incontri, promesse, dialoghi surreali dove, 'buoni e cattivi' (stando alle passate dinamiche politiche), si rimescolano con un unico obiettivo comune: far parte di un'alleanza capace di assicurare un posto nel parlamento che verrà. Dunque non 'sorprende' affatto sapere che, pochi minuti fa, dopo aver incontrato ieri Calenda (che ha poi a sua volta incontrato

Renzi), il segretario del Pd Enrico Letta, ha tenuto un incontro nella sede di Arel, l'Agenzia di Ricerche e Legislazione, con il ministro degli Esteri Luigi Di Maio (leader di 'Insieme per il Futuro', che annovera il 'cuore pulsante' di una parte ex M5s), ed il sindaco di Milano, Beppe Sala. Al momento è 'top-secret' il contenuto dell'incontro, anche se non ci vuole certo chissà quale fantasia per immaginare cosa si possano essere detti.

a pagina 4

Landini: "L'incontro ha prodotto alcune prime risposte". Bombardieri: "Il governo ha recepito quello che avevamo chiesto: stop ai bonus e interventi strutturali"

Governo-sindacati, Landini, Bombardieri e Sbarra lasciano Palazzo Chigi soddisfatti

Come ha tenuto a rimarcare il segretario della Cgil, "Consideriamo importante il fatto che il governo si sia impegnato ad erogare i 200 euro di luglio anche a quei lavoratori precari e stagionali che erano stati esclusi: questa era una nostra prima richiesta ed era un punto importante". Quanto invece al provvedimento attualmente allo studio del governo, finalizzato all'alleggerimento della pressione fiscale a danno dei lavoratori e dei pensionati, verterebbe su "un intervento che aumenti la parte decontribuitva, che faccia cioè pagare meno contributi sociali ai lavoratori aumentando dunque il netto in busta paga, con un provvedimento che andrebbe da luglio a dicembre quindi non una tantum ma un intervento strutturale. E' chiaro che bisognerà valutare l'entità di questo provvedimento ma sicuramente è una delle cose che avevamo chiesto". Visibilmente soddisfatto anche sottolinea il leader della Cisl, Luigi Sbarra, che ha commentato: "Abbiamo apprezzato l'incontro con il governo e il premier Draghi che nonostante la crisi, ha mantenuto l'impegno assunto con i sindacati il 12 luglio scorso. Il governo ci ha comunicato la disponibilità di mettere in campo nei prossimi giorni un decreto 'aiuti bis' che avrà una dotazione finanziaria di 14,3 mld per prorogare alcune misure adottate con i decreti precedenti e sostenere così il potere di acquisto di stipendi salari e pensioni". Dunque, racconta Sbarra, "Abbiamo chiesto al governo sostegni per detassare la contrattazione di secondo livello, e un intervento forte di riduzione strutturale del cuneo fiscale oltre a valutare, sulla base delle risorse disponibili, la possibilità di azzerare l'Iva sui beni e gli acquisti di largo consumo ma limitato alle famiglie in difficoltà: ci riferiamo al carrello della spesa, non ai redditi alti e non all'acquisto di caviale champagne e tartufo". Richieste rispetto alle quali, ha quindi concluso il leader della Cisl: "Il governo si è riservato di valutare e non esclude che ci sia, la prossima settimana un incontro tecnico. Noi abbiamo assicurato la nostra disponibilità al confronto anche nelle prossime settimane per individuare soluzioni legislative che aiutino lavoratori dipendenti, pensionati e famiglie". Anche per Pierpaolo Bombardieri, leader della Uil, "Per quel che ci riguarda la valutazione è positiva. Il governo si è impegnato con noi a fare interventi strutturali sulla decontribuzione per aumentare il netto in busta paga dei lavoratori dipendenti e ad anticipare la rivalutazione delle pensioni previste per gennaio. Era quello che avevamo chiesto: stop ai bonus e interventi strutturali". Insomma, se non proprio una luce ma, se non altro, in fondo al tunnel si percepisce un 'bagliore'. Dal canto suo il premier Draghi – per altro alla guida di un governo 'ad orologeria' – è stato molto chiaro e schietto con i tre rappresentanti sindacali: si tratta sì, di una 'serie limitata' di provvedimenti, ma perché "Non si vorrebbero 'aumentare troppo il numero degli interventi per concentrarsi su filoni importanti e con cifre non banali". Quindi, oltre a quanto già detto, premesse le 'ripartizioni economiche' (ancora da valutare), pochi punti ma essenziali: interventi a sostegno degli enti pubblici, del settore sanitario, dei comuni e delle città metropolitane. Rivalutazione delle pensioni e, nella seconda metà dell'anno, un intervento sui contributi sociali.

"Confermo la volontà di non abbandonare i lavoratori, i pensionati, le imprese"

Le parole di Draghi dopo l'incontro

Dopo un 'primo round' dal quale la 'Triplice' ne era uscita palesando insoddisfazione, giudicando quell'incontro poco costruttivo, diversamente, al termine del nuovo incontro , le cose sembrano essere andate decisamente meglio. Stamane infatti, a Palazzo Chigi si sono riuniti intorno ad un tavolo il premier Draghi ed i 'suoi' ministri (Franco, Giorgetti, Patuanelli, Orlando, Brunetta, ed il sottosegretario Roberto Garofoli), nuovamente di fronte ai segretari di Cgil, Cisl e Uil. A giudicare il buon esito di questo nuovo incontro, oltre a quanto affermato dai sindacalisti uscendo da Palazzo Chigi, soprattutto quanto affermato dal presidente del Consiglio: "Confermo la volontà del governo di non abbandonare i lavoratori, i pensionati, le imprese". C'è anche da aggiungere che, nel corso dell'incontro, si è anche discusso di temi altrettanto importanti, come l'emergenza siccità, e le crisi aziendali. Nel corso della riunione, il ministro Franco (Economia), ha informato i leader delle tre sigle sindacali il contenuto del decreto che, a giorni, il Governo si appresta ad approvare. Linee di pianificazione che, come anticipato ieri dalla Relazione approvata nel Consiglio dei Ministri, e poi presentata nell'Aula, si parla di uno stanziamento pari a 14,3 miliardi di euro, come. Lo schema per altro è abbastanza semplice: lavorare su pochi interventi ma mirati a temi fondamentali, sia attraverso gli spazi fiscali disponibili; in special modo a vantaggio di quegli interventi che prorogano quanti già effettuati. Come ha tenuto a rimarcare lo stesso Draghi, "Si tratta di cifre non banali". Il fine, come dicevamo è apparentemente 'semplice' ma, al tempo stesso 'forte': contenere i costi dell'energia per famiglie, imprese ed enti pubblici, cercando al contempo di restituire al sistema economico italiano, le risorse ricavate dalle maggiori entrate registrate in questo primo semestre, e confermando i saldi di bilancio già previsti.

SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Gas russo: da questa mattina il flusso per i tedeschi è quasi dimezzato

Gazprom riduce il flusso verso la Germania

Come già preannunciato nei giorni scorsi, da oggi Gazprom ha diminuito 'almeno' del 20% il volume delle forniture di gas russo che, grazie all'ormai noto gasdotto Nord Stream 1, giunge in Europa. Nonostante gli 'allarmismi' rimbalzati in 'ogni dove' nel nostro Paese in questi giorni, bisogna precisare che la riduzione maggiore riguarda esclusivamente la Germania e, anche questo va detto (che poi sia vero o meno non ci è dato di saperlo), Gazprom ha assicurato che la riduzione sarà temporanea: il tempo necessario per aggiustare una turbina che non va già da diversi mesi. Così stamane, puntuale, dagli usuali 27 milioni di kilowatt all'ora, il flusso diretto alla Germania è quindi calato a 14 milioni di kilowatt all'ora. Certo, è anche vero che più volte Mosca ha minacciato i 'paesi ostili', promettendo una riduzione dei flussi di gas, come risposta alle sanzioni. Tuttavia, al momento, come detto la forte riduzione sta riguardando soltanto i tedeschi, e per giunta anche 'giustificata' da lavori di manutenzione. Inevitabilmente, seppure in maniera minore, informa Eni dalla propria pagina ufficiale, sebbene in misura minore rispetto alla Germania, anche l'Italia ha registrato una riduzione del flusso del gas russo. Infatti Gazprom ha avvertito che, almeno per la giornata di oggi, rispetto ai circa 34 milioni di metri cubi puntualmente erogati quotidianamente, ci sarebbe stato un abbassamento a 27 milioni di metri cubi.

‘Bonus’, sono ben trentacinque quelli da poter richiedere nel 2022. Il Patronato Enasc-Unsic: ecco quali sono

La Direzione generale del patronato Enasc-Unsic (600 sedi in Italia e 16 all’estero), con Valentina Del Prete e Walter Recinella, ha individuato i “bonus” in essere per il 2022. Sono trentacinque e l’ultimo, in ordine di tempo, è quello per attenuare i costi per lo psicologo, per il cui inoltro della richiesta c’è tempo fino al 24 ottobre 2022 (ma bisogna avere Isee inferiore a 15mila euro per avere 600 euro).

BONUS AFFITTO GIOVANI – Per giovani tra 20 e 31 anni (da compiere) che vanno a vivere da soli, con un appartamento (o parte di esso) in affitto come abitazione principale, diversa da quella dei genitori. L’agevolazione è del 20% delle spese annue sostenute, fino a 2.000 euro. Oltre all’età, bisogna avere requisiti economici.

BONUS ANIMALI DOMESTICI – Agevolazione del 19% per le cure mediche. Il limite massimo è di 550 euro, ma esiste una franchigia di 129,11 euro. Il credito si può usare in diminuzione delle tasse da pagare.

BONUS ASCENSORI – Detrazione del 75% sulle spese per la rimozione delle barriere architettoniche nelle case tramite ascensori o montacarichi o per lo smaltimento di impianti già esistenti. Il credito può essere utilizzato in 5 quote, in diminuzione delle tasse.

BONUS ASSUNZIONI GIOVANI – Fino al 30 giugno 2022, era l’incentivo per i datori di lavoro che hanno assunto giovani fino a 36 anni, con durata di 3 anni per contratto a tempo indeterminato con lavoratori under 36.

BONUS AUTO – Ecoincentivi all’acquisto di auto elettriche o ibride, rottamando un’auto più inquinante. Fino a 5.000 euro per auto elettriche con emissioni tra 0-20g/Km (3.000 per l’acquisto + 2.000 per eventuale rottamazione); fino a 4.000 euro per l’acquisto di auto ibride plug-in, nella categoria 61-135 g/Km di CO2 (2.000 all’acquisto + 2.000 con rottamazione).

BONUS BANCOMAT – Agevolazione per professionisti e commercianti, fino a 480 euro. Credito d’imposta per l’acquisto, l’affitto e l’uso del Pos. Andava richiesto entro il 30 giugno 2022.

BONUS BENZINA – Riduzione delle accise sui carburanti, pari a 25 centesimi al litro (più 5 centesimi di Iva) e introduzione di buoni carburante fino a 200 euro esentasse (voucher che le aziende possono distribuire ai dipendenti che si spostano per lavoro).

BONUS CALDAIA – Detrazione per la sostituzione di un impianto per il riscaldamento della casa. Agevolazioni: 110% se si sostituisce la caldaia in contemporanea con un intervento trainante di ristrutturazione; 65% cambiando l’impianto con uno di classe A o a maggiore efficienza; 50% per una caldaia di classe A, senza valvole.

BONUS CONDIZIONATORI – Per chi acquista (o sostituisce) un condizionatore nuovo a pompa di calore, ottenendo un efficientamento energetico in casa: detrazione del 50% o del 65% sulla spesa. Il credito è utilizzabile in diminuzione delle tasse da pagare. In alternativa è possibile fruire dello sconto in fattura.

BONUS CULTURA – 500 euro per studenti di 18 anni (nati nel 2003) tramite registrazione sulla piattaforma 18App, per chi possiede i requisiti previsti. È nominativo, si può usare nei negozi aderenti e su Amazon.

BONUS DOCENTI – Da settembre 2022, bonus di 500 euro nella carta del docente per acquistare libri, riviste, corsi, biglietti per teatri e cinema, musei, eventi culturali, ecc.

BONUS DONNE DISOCCUPATE – Sgravio contributivo fino a 6.000 euro per datori di lavoro che assumono lavoratrici senza occupazione da almeno 12 mesi. La durata del beneficio varia da 12 (per contratti a tempo determinato) a 18 mesi (per indeterminati).

BONUS 200 EURO – Una tantum introdotto con il decreto Aiuti 2022, per contrastare il caro vita. Spetta a pensionati e lavoratori dipendenti e autonomi. Previsto il bonus colf e badanti, anche per i disoccupati percettori di reddito di cittadinanza. Ne hanno diritto se con reddito inferiore a 35.000 euro nel 2021. L’aiuto a luglio 2022 in busta paga per i dipendenti privati (da scaricare il modulo di autodichiarazione). Per i dipendenti pubblici e i pensionati non serve l’autocertificazione.

BONUS ELETTRODOMESTICI – Per l’acquisto di frigoriferi, congelatori, forni e altro, per arredare casa oggetto di ristrutturazione. Agevolazione del 50% fino a 10.000 euro.

BONUS FACCIATE – Per le riqualificazioni delle case. La legge di Bilancio 2022 ha rinnovato l’incentivo, ma con percentuale inferiore: ora è al 60% delle spese per i lavori (era al 90% nel 2021).

BONUS FIGLI E FAMIGLIA – Le famiglie con figli fino ai 21 anni possono richiedere all’Inps l’assegno unico. L’importo dipende dall’Isee familiare: 175 euro mensili a figlio per Isee fino a 15.000 euro; da 175 a 51 euro per Isee da 15.001 a 40.000 euro; 50 euro mensili, oltre i 40.000 euro. Maggiorazioni in base al numero di figli e alla condizione lavorativa dei genitori.

BONUS IDRICO – Fino a 1.000 euro per la ristrutturazione di bagni, in particolare per la sostituzione di sanitari e rubinetti, a patto che comporti la riduzione del flusso di acqua utilizzata. Domanda, nel 2022, sulla piattaforma Sogei.

BONUS INFISSI – Detrazione fiscale del 50%, fino a massimo 60.000 euro. L’agevolazione può essere usata in diminuzione delle tasse da pagare o tramite sconto in fattura da parte dell’impresa che svolge l’intervento.

BONUS INTERNET – Voucher per la digitalizzazione rivolto a imprese e partite Iva. Fino a 2.500 euro per chi sottoscrive abbonamenti ad internet veloce. Si può richiedere fino al 15 dicembre 2022 agli operatori accreditati.

BONUS MATRIMONIO – Per le imprese che organizzano matrimoni e hanno registrato perdite.

BONUS MOBILI – Detrazione Irpef del 50% per l’acquisto di mobili destinati ad abitazioni oggetto di ristrutturazione. Tetto massimo della spesa sceso da 16.000 a 10.000 euro.

BONUS NIDO – Permette alle famiglie con redditi bassi di coprire parte del pagamento della retta. L’incentivo non rientra nel nuovo assegno unico per i figli.

BONUS PATENTE – Contributo del 50% (fino a 1.000 euro) sulle spese per prendere la patente. Per giovani fino a 35 anni; percettori del reddito di cittadinanza o di disoccupazione. Riconosciuto fino al 30 giugno 2022.

BONUS PRIMA CASA UNDER 36 – Per giovani che hanno acquistato una “prima casa” entro il 30 giugno 2022: esenzione dell’imposta di registro catastale; riconoscimento di un credito d’imposta per un importo pari all’Iva versata (dov’è previsto).

BONUS PSICOLOGO – Fino a 600 euro per uno psicologo per curare i disagi, certificati da un medico, causati dalle conseguenze della pandemia. Spetta senza limiti di età, se con Isee fino a 50.000 euro. Importo crescente al decrescere del reddito. Dal 25 luglio è possibile presentare domanda sul sito dell’Inps (o tramite call center).

BONUS RISTRUTTURAZIONE – Detrazioni per interventi che non rientrano nel Superbonus. Percentuale solitamente del 75%, ma dipende dal tipo di lavoro.

BONUS SCOOTER ELETTRICI – Contributo del 40% fino a 4.000 euro con rottamazione (del 30%, fino a 3.000 euro, senza). Va richiesto dalla concessionaria su ecobonus.mise.gov.it e spetta all’acquirente come sconto sul prezzo di acquisto.

BONUS SOCIALE – Per nuclei familiari con Isee basso c’è lo sconto applicato direttamente sulla bolletta di luce e gas. Si riceve in automatico, ma solo per famiglie con Isee aggiornato. La riduzione è applicata anche in nuclei con un soggetto in gravi condizioni di salute che necessita di apparecchiature mediche o con reddito di cittadinanza.

BONUS SUD – Fino al 30 giugno 2022, era lo sgravio del 30% dei contributi per assunzioni a tempo indeterminato nel Mezzogiorno.

BONUS TENDE DA SOLE – Detrazione del 50% fino a 60.000 euro sul prezzo d’acquisto e posa in opera di schermature solari interne o esterne. Vale anche per zanzariere.

BONUS TRASPORTO PUBBLICO – Fino a 60 euro per studenti e lavoratori che si spostano usando i mezzi pubblici. Serve un reddito inferiore a 35.000 euro nel 2021.

BONUS TV – Per l’acquisto di televisori o decoder. Sconto applicato dal fornitore sul prezzo di acquisto.

BONUS VERDE – Pari al 36% delle spese per la sistemazione del verde di casa. Bonus utilizzabile fino al 2024. Il limite della spesa è di 5.000 euro per interventi su terrazze, giardini, balcone, fioriere, recinzioni e altro.

SISMABONUS – Per l’acquisto di immobili in zone di rischio sismico, per i lavori di adeguamento. Dà diritto a ricevere il Superbonus 110%. Requisiti: l’atto di acquisto dell’immobile andava stipulato entro il 30 giugno 2022; il tetto di spesa per gli interventi è di 96.000 euro.

SUPERBONUS 110 – Prorogato per tutto il 2022, per ogni tipologia di abitazione. Non ci sono limiti Isee per i lavori che riguardano le villette unifamiliari. Per i condomini la proroga è fino al 2023.

Per ulteriori informazioni, Patronato Enasc: tel. 06-58.333.803.

Salvini: "Il premier lo sceglieranno gli italiani, come è giusto che sia, col loro voto". Tajani: "Oggi non si decide il premier, ma quali sarano le linee del programma"

Centrodestra, dal vertice di oggi potrebbero scaturire già i nomi dei ministri

Sul fronte di questa 'spumeggiante campagna elettorale, senza doversi guardare dai voti 'rubati' dalle liste di 'aggregazione civica', 'opportunamente' fatte fuori dall'imminenza della data delle elezioni (per potervi partecipare infatti, la tempistica non consentiva infatti lo svolgimento dell'iter burocratico richiesto), i vari leader continuano a 'pesare' nomi ed alleanze, pur di rosicchiare qualche voto in più rispetto allo schieramento avversario. Premesso che la 'partita' è aperta, tuttavia i sondaggi indicano al momento il centrodestra decisamente favorito sul centrosinistra. Tanto è che, pur inseguendo l'affermazione, la coalizione sembra molto più 'presa' da 'chi sarà l'eventuale premier' piuttosto che da altro. Se, come continuano a ripetere i sondaggi, Fdi è il partito più gettonato nelle intenzioni di voto degli italiani, difficilmente la Meloni vi rinuncerebbe, avendo per altro già 'rifiutato' sia la carica di sindaco della Capitale, che la presidenza della Regione Lazio (cariche che avrebbe potuto ottenere tranquillamente). Ad ogni modo a minuti andrà in scena il vertice del Centrodestra e, cercando di stemperare gli animi, ancora una volta Matteo Salvini è tornato sul 'solito argomento', affermando che "Il premier lo sceglieranno gli italiani, come è giusto che sia, col loro voto". Quindi ha poi tenuto a rimarcare che, "Oggi parliamo di programmi, pace fiscale e taglio di tasse alle imprese per dare più lavoro ai giovani e alzare gli stipendi ai lavoratori. Il premier lo sceglieranno gli italiani, come è giusto che sia, col loro voto. E proporrò che i nomi di alcuni ministri importanti vengano presentati ai cittadini prima del voto. Andremo d'accordo su tutto, lasciamo litigi e divisioni alla sinistra". Dal canto suo, il coordinatore di Forza Italia, Antonio Tajani, è convinto che nel vertice "non emergerà il nome del candidato Presidente del consiglio ma le linee del programma del centrodestra. Poi poco importa chi alzerà la coppa dopo aver vinto la partita". Poi, intervenendo su Radio Capital, rispondendo ad una domanda Tajani spiega che, "Il milione di alberi proposti da Berlusconi? Lui un vero ambientalista e lo ha dimostrato da imprenditore". Quanto a lui invece, tiene e ribattere, "Io monarchico? Che male c'è, non ho mai rinnegato la mia storia. Essere monarchico non significa nulla. C'è la monarchia in tanti paesi europei. E' la verità e non rinnego il mio passato". Infine, chiamato a commentare le clamorose uscite dalle fila degli azzurri, da parte di personaggi 'insospettabili' come la Gelmini, Brunetta, e la Carfagna, il coordinatore di Fi afferma "Chi ha lasciato Forza Italia deve dimettersi dal Parlamento. Come prima cosa dovrebbero dimettersi dagli incarichi governativi – incalza Tajani – perché non si è ministri in quota personale, lo si è perché si è stati eletti all'interno di un partito.

Nel frattempo Paragone e Di Stefano si studiano all'insegna dei 'no Vax'

Elezioni: incontro Letta-Di Maio-Sala

Sempre nell'ambito dei 'numeri' che, come si sa, in campagna elettorale fanno la forza, anche i cosiddetti 'schieramenti minori' si danno da fare, sapendo che per averla vinta il prossimo 25 settembre, nello spoglio conterà ciascun singolo voto. Dunque, fra questi, anche Gianluigi Paragone ha giustamente da dire la sua: "Non arriviamo alla soglia del 3%? Può essere il desiderio di qualcuno. Italexit supererà la soglia di sbarramento, vedremo se arriveremo al 4 o al 5% nelle elezioni politiche 2022". Quindi, sapendo anche per questo, di poter contare su un buon bacino di preferenze, Paragone ricorda che "Noi siamo per la libertà vaccinale, contro tutte le coercizioni imposte". E riguardo ad eventuali 'alleanze', il leader di Italexit non anticipa nulla ma è chiaro su una cosa: 'intende coalizzarsi con Marco Rizzo e il movimento di Simone di Stefano e Mario Adinolfi 'Alternativa per l'Italia'?, "No". Non è invece dello stesso parere proprio Di Stefano, tra i fondatori di 'Alternativa per l'Italia': "I sondaggisti non sempre ci prendono: se ci mettiamo insieme io e Adinolfi di 'Alternativa per l'Italia' con Marco Rizzo e Gianluigi Paragone penso potremmo superare il 6-7% alle prossime elezioni. Se anche solo una di queste tre liste coalizzate supera il 3%, questa entra in Parlamento. Sono fiducioso che questa operazione possa andare in porto e formare così il polo del dissenso, ovvero di coloro che hanno subito discriminazioni e ferite non rimarginabili. Non ci sono solo i NoVax, ma anche persone che si sono vaccinate più volte contro la loro volontà e che sono stufi di questa politica. C'è tempo fino al 12 agosto per fare questo apparentamento che, se andrà in porto, avrà una grande valenza mediatica e motivazionale. Ci sarà il centrodestra, il centrosinistra e poi ci saremo noi, ognuno con le sue specificità, ma uniti da un ideale comune".

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Vento (Demopolis): "La coalizione di Centrodestra appare oggi in vantaggio"

Sondaggi: Fratelli d'Italia primo partito

'Bombardati' dalle continue dichiarazioni, promesse ed 'avvertimenti circa il loro futuro', dai vari leader politici, da ora in poi le intenzioni di voto vedrete che, quasi all'ordine del giorno, subiranno continue 'oscillazioni'. Tuttavia, ad oggi, a prescindere di quanto, nei vari sondaggi a farla ancora da padrone è Giorgia Meloni col suo schieramento, Fdi. Ma come vedremo, già in pochi giorni, complice l'aggressiva campagna contro, condotta dai vari leader dell'area di centrosinistra, il Pd è riuscito a 'rosicchiarle' qualche voto. Oggi ad esempio è giunto il sondaggio raccolto dal Barometro Politico dell'Istituto Demopolis, il cui direttore ha affermato che "Se ci si recasse oggi alle urne, Fratelli d'Italia sarebbe con il 23,5% primo partito, con un vantaggio di oltre un punto sul Partito Democratico, attestato al 22,3%. Al terzo posto, al 14,2%, la Lega di Salvini. In calo, Il Movimento 5 Stelle al 9,8% e Forza Italia al 6,5%. Azione avrebbe il 3,9%, le altre liste resterebbero per il momento al di sotto del 3%". Dunque, "La coalizione di Centrodestra, trainata da Fratelli d'Italia, appare oggi in vantaggio", spiega ancora il direttore di Demopolis, Pietro Vento, per il quale, "La sfida per il primato nel voto per le Elezioni Politiche, sembra riguardare oggi i partiti di Giorgia Meloni e di Enrico Letta che, sia pur in ruoli antitetici, sono maggiormente cresciuti negli ultimi mesi". Quindi, conclude la sua analisi 'provvisoria', il direttore, "Rispetto al febbraio 2021, mese di nascita del Governo Draghi, FdI guadagna 6,5 punti, il PD oltre 3 punti. Saldo negativo invece, con 9 punti in meno, per la Lega di Salvini, e per il M5S di Conte che ne perde oltre 6, attestandosi per la prima volta nell'ultimo decennio sotto il 10%".

Uno "stormo" di 1.500 canarini gialli per la Casa Sollievo Bimbi di VIDAS

Un gesto d'amore per la vedova Bastianello

È molto più di un dono, è uno "stormo" giallo d'amore quello che oggi è planato a Casa Sollievo Bimbi di VIDAS, tra i pochissimi hospice pediatrici in Italia. Si tratta della collezione privata di Stefania Bastianello, direttore tecnico di AISLA – Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica – che oggi popolerà con i suoi 1.500 "Titti", non solo gli spazi comuni di questa struttura, ma anche le stanze e il gioco dei bambini affetti da patologie gravissime, che VIDAS cura qui e a domicilio ogni giorno. Si sa, il brutto col tempo si sfuma, il bello riemerge e brilla come il gesto d'amore di Stefania. La storia di questa stupefacente collezione – indubbiamente tra le più grandi d'Europa – ha accompagnato, infatti, un intero decennio di vita, quello trascorso insieme a suo marito, Cesare Scoccimarro. Talentuoso informatico colpito da sclerosi laterale amiotrofica a soli 32 anni, Cesare è mancato proprio 10 anni fa, il 26 luglio del 2012, quando ne aveva 50. "La SLA ha travolto la nostra esistenza quando eravamo poco più che trentenni. Una convivenza complessa, spesso dolorosa. Lui immobile ed io superattiva. Questa è stata la nostra danza, il sole e il girasole. – dichiara Stefania Bastianello direttore tecnico di AISLA, che continua – Cesare è stato un Grande Uomo, pieno di talenti e passioni, era energia pura e libera. La reciprocità crea compattezza ed è questo lo spirito con il quale dono la nostra collezione di Titti. Desidero che i ricordi e le emozioni possano diventare circolari e generativi, e nulla come il sorriso di un bambino può esserlo". I ricordi di Stefania e Cesare sono tanti e belli, nonostante la SLA con la quale hanno convissuto per 18 anni. Insieme hanno affrontato le difficoltà con energia e determinazione, anche quando parevano insormontabili. E Titti, tra i personaggi più iconici e amati dei Looney Tunes che quest'anno celebra i suoi 80 anni, è l'emblema di come sia possibile trasformare la fragilità in forza. Esattamente come Cesare. Dal 1998, infatti, Cesare ha vissuto allettato e immobile, perfettamente lucido, con la possibilità di comunicare solo attraverso gli occhi. Voleva vivere e lo ha fatto, fino alla fine, potendo contare sulla complicità e le cure di sua moglie. Lei, negli anni, ha messo la sua esperienza anche al servizio di altri malati e delle loro famiglie, sia in AISLA quale responsabile del Centro di Ascolto e direttore tecnico; sia all'interno della Federazione Cure Palliative, di cui è stata presidente fino a giugno 2022. Titti ha, quindi, un significato speciale in questa storia. Testimonia la caparbietà con cui la coppia non ha mai rinunciato all'intensità della vita, costruendo una spiritualità etica e valoriale, fatta di libertà e rispetto per ogni scelta individuale. Dal primo piccolo Titti, acquistato da Stefania da una venditrice ambulante e ribattezzato insieme al marito "Capostipite", la stanza in cui Cesare viveva si è pian piano arricchita di centinaia di esemplari di ogni foggia e dimensione. Tutti rigorosamente originali e alcuni persino numerati perché a produzione limitata: pupazzi, pezzi in resina, persino un telefono in bachelite e una moto elettrica per bambini funzionante cavalcata da un enorme Titti di peluche. È anche grazie a questi oggetti che quella stanza, a dispetto delle apparecchiature elettromedicali e dei loro bip freddi e ripetitivi, è diventata un luogo vivace e colorato, in sintonia con lo spirito giocoso e combattivo di Cesare e Stefania. "Grazie di cuore a Stefania – afferma Giorgio Trojsi, direttore generale di VIDAS – che in un momento così significativo per lei ha pensato a Casa Sollievo Bimbi. Il suo gesto di generosità è un modo straordinario per dare continuità di vita alla sua collezione e per aiutarci a coltivare il gioco, un aspetto fondamentale per ogni bambino, anche per chi è affetto da gravissime disabilità. Per i nostri bambini e per i loro fratellini e sorelline, spesso tra i più toccati dalle conseguenze della malattia, abbiamo voluto realizzare un ambiente bello, colorato e luminoso, per aiutarli a vivere anche qui momenti di leggerezza e normalità. Titti in questo sarà un prezioso alleato."

D'Amato: "I medici di medicina generale saranno formati per i 'sintomi sentinella'"

Alzheimer: il piano da un milione

Nell'odierna seduta di Giunta è stato approvato il Piano di attività regionale del Fondo per l'Alzheimer e le Demenze. Il Piano prevede un investimento da oltre 1 milione di euro e un'attività di formazione rivolta ai medici di medicina generale (MMG) che operano nelle Asl o Distretti con l'obbiettivo di creare una rete con i Centri per i disturbi cognitivi e le demenze (CDCD) per una corretta e rapida gestione dei flussi dei pazienti. "Le patologie neurodegenerative che causano la demenza rappresentano un carico assistenziale crescente per il Sistema sanitario anche a causa dell'invecchiamento della popolazione. Una corretta e tempestiva diagnosi è importante ai fini terapeutici. Le demenze in età avanzate colpiscono soprattutto la popolazione femminile e su questo va rafforzata la rete di protezione per le famiglie" ha commentato l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. Tenendo conto delle diverse peculiarità dei diversi territori e delle realtà Aziendali sono state individuate 2 Asl nell'area metropolitana della capitale (Asl Roma 2 e 3) e 2 Asl nelle province (Asl di Frosinone e Viterbo) al fine di migliorare i processi organizzativi. "I medici di medicina generale saranno formati per riconoscere i 'sintomi sentinella' presenti in fase prodromica di malattia – conclude l'Assessore Alessio D'Amato – e alla somministrazione del General practitioner assestment of cognition (GPCog) il test di facile utilizzo per l'identificazione delle condizioni di sospetto deficit cognitivo. Un passo in avanti importante che aiuterà tutto il sistema in una rapida e precoce diagnosi della malattia per la presa in carico del paziente". Il programma formativo rivolto agli MMG sarà indirizzato anche alla promozione della prevenzione primaria del deterioramento cognitivo, all'individuazione dei fattori di rischio e al riconoscimento degli stili di vita potenzialmente pericolosi. Una parte del programma sarà rivolta alla comunicazione dei corretti stili di vita salutari (dieta, attività fisica, riduzione di sostanze d'abuso e dell'esposizione a fattori tossici). "E' molto importante costruire anche una rete di palestre della salute affinché l'attività fisica possa ridurre gli effetti neurodegenerativi" ha concluso D'Amato. Per quanto riguarda la popolazione residente over 65 anni nelle Asl di riferimento del programma si registrano stime di demenza pari a circa 50 mila casi: nella Asl Roma 2 un totale di 22.785 casi (6.563 uomini e 16.222 donne), nella Asl Roma 3 un totale di 10.367 casi (3.022 uomini e 7.345 donne), nella Asl di Viterbo un totale di 5.749 casi (1.722 uomini e 4.027 donne) ed infine nella Asl di Frosinone un totale di 8.640 casi (2.637 uomini e 6.003 donne).

D'Amato: "Una gestione pubblica, una nuova rete territoriale con un'azione omogenea"

Modello Lazio di assistenza territoriale

"La Giunta regionale ha approvato nell'odierna seduta il documento di programmazione per il 'modello Lazio dell'assistenza territoriale'. L'obiettivo è quello di realizzare, in una gestione pubblica, una nuova rete territoriale con un'azione omogenea per ridurre le diseguaglianze e agevolare la presa in carico dei pazienti cronici. In particolare, il documento di programmazione riguarda le attività previste nelle 135 Case di comunità, nei 36 Ospedali di comunità e nelle 59 Centrali operative territoriali (COT) finanziati dalla Missione 6 del PNRR. Un ruolo importante e strategico è quello relativo alla transizione digitale e tutti i sistemi di tele-medicina e tele-monitoraggio e di assistenza domiciliare. Un compito fondamentale è quello dei Distretti sociosanitari per l'integrazione e la presa in carico proattiva che sarà basata sulla popolazione cronica, sul consumo dei farmaci, sull'indice di deprivazione socio-economico, sulla composizione della famiglia e sulle esposizioni ambientali. Il modello Lazio di riordino della rete territoriale è basato sulla multidisciplinarità di tutti i professionisti coinvolti. E' la prima volta che nel Lazio si vara un documento di programmazione dell'attività territoriale recependo il Decreto ministeriale 77. L'intenzione è quella di riproporre i risultati positivi del modello Lazio nel contrasto alla pandemia anche nel potenziamento della rete dei servizi socio-sanitari". E' quanto dichiarato dall'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato.

Il consigliere: "Assestamento inutile, un'altra occasione perduta per la città"

Roma: il leghista Santori sul Bilancio

"L'assestamento di bilancio in discussione in Campidoglio è una documentazione inutile, le iniziative messe in campo sono fragili e poco coerenti, gli assessorati fanno poco. Il Sindaco continua a sonnecchiare nel suo mondo dorato e i romani restano immersi nella sporcizia e nel degrado, vittime di scarsa sicurezza ed esposti ad un grave e perdurante rischio sanitario tra cinghiali e falò. Roma brucia, ma non l'insostenibile vanità di un Pd che ignora i cittadini e non è in grado di rispondere ai loro bisogni". Lo ha dichiarato il consigliere della Lega Fabrizio Santori nel corso del suo intervento in Assemblea Capitolina, dove si sta discutendo l'assestamento al bilancio di previsione. "Poco conta che l'Organo di revisione economico finanziario abbia approvato il documento: molti infatti sono i dubbi espressi proprio dallo stesso Oref, accompagnati da raccomandazioni che rischiano ancora una volta di essere ignorate", insiste Santori. "Si riempiono fogli e fogli di entrate stimate, ci si trastulla con i debiti fuori bilancio: nonostante Roma stia ricevendo oltre 43 milioni di euro dallo Stato, una somma che mai prima era stata messa a disposizione della Capitale, c'è il rischio di buttare via il denaro senza risultati utili alla città e ai suoi abitanti, che ormai ripetono in molti un solo ritornello a dimostrazione della scarsa empatia tra il Primo cittadino e i suoi amministrati: 'Gualtieri è riuscito a far peggio di Raggi".

Armato di coltello minaccia moglie e madre. Arrestato cittadino ucraino di 35 anni

Roma: sfiorata tragedia all'Esquilino

Armato di coltello minaccia moglie e madre. Esquilino, via Giolitti a Roma. L'uomo armato di coltello, 35enne, si è scagliato anche contro gli agenti ferendo un poliziotto all'avambraccio. E 'tornato a casa al mattino ubriaco dopo aver passato la notte fuori. Ha litigato con la moglie – davanti la figlia piccola – e con la madre, rea di essere intervenuta a difesa della nuora. L'uomo ha preso un coltello e le ha minacciate di morte, costringendole a rinchiudersi nella camera da letto. All'arrivo delle volanti si è scagliato contro i poliziotti ferendo un agente all'avambraccio, ma in maniera lieve. A dare vita alla mattinata di apprensione un cittadino ucraino di 35 anni, poi bloccato con lo spray urticante ed arrestato. E' accaduto all'Esquilino.

La Regione Lazio: "Nei prossimi giorni interverremo insieme ad Ater"

Roma: imbrattato murale sulla Magnani

Roma: imbrattato il murale dedicato all'attrice Anna Magnani. La scorsa notte alcuni vandali hanno danneggiato il murale dedicato all'attrice e realizzato nel quartiere del Tiburtino III dall'artista Lucamaleonte nel maggio del 2021. L'opera è stata promossa dalla Regione Lazio, in collaborazione con la Fondazione Roma Cares della AS Roma, e rientra nell'ambito di iniziative per la celebrazione dei 150 anni di Roma Capitale. Il murale di Anna Magnani è parte di progetto più ampio che tra il 2020 e 2022 ha visto la realizzazione, in diversi quartieri della città, di murales raffiguranti personaggi iconici della romanità, come Gigi Proietti, Alberto Sordi, Lando Fiorini e Sergio Leone. La Regione ha fatto sapere: "Nei prossimi giorni interverremo insieme ad Ater per ripristinare il murale dedicato ad Anna Magnani". Accanto agli interventi di riqualificazione dei complessi di edilizia pubblica, questo tipo di iniziative e progetti culturali rientrano nell'impegno che la Regione e Ater Roma stanno portando avanti per restituire decoro urbano e migliorare la qualità abitativa nelle periferie della capitale.

In sessantamila per i due concerti a RockinRoma, entrambi sold out

Roma pronta a due notti in "Blanco"

Roma pronta due notti in Blanco: in 60.000 per i due concerti a Capannelle dell'artista. Due i concerti a RockinRoma, entrambi sold out. All'Ippodromo tutto il tutto esaurito per il tour di Riccardo Fabbriconi, in arte Blanco, cantante ormai rivelazione e vincitore del festival di Sanremo e leader di streaming. Due concerti da tutto esaurito a Capannelle che faranno emozionare i fan romani. Un legame speciale quello dell'artista lombardo con Roma. Le sue origini sono romane, da parte di padre, e nella città eterna c'è la squadra del cuore, quella Roma che spesso l'ha portato allo stadio, non ultima la finale di Conference League a Tirana.

Saranno serate intense, di grande impatto per la mobilità di Roma Sud

Concerti Blanco, l'impatto sulla viabilità

Concerti Blanco, l'impatto sulla viabilità. Saranno serate intense, di grande impatto per la mobilità di Roma sud quelle di Blanco a Roma. Atac e Roma Capitale hanno predisposto un piano speciale per la mobilità. L'apertura dei cancelli è previsto alle 14.30, con le prime note, per i concerti guest, alle ore 20. "Visto l'alto afflusso atteso di spettatori", si legge su Roma Mobilità, "il consiglio è di raggiungere l'evento per tempo e, considerando anche i possibili rallentamenti per la viabilità della zona, utilizzare là dove possibile il trasporto pubblico". L'area è raggiungibile con i bus della linea 664 (partenza da largo dei Colli Albani, dove c'è anche la fermata della metro A), attivi sino alle 2 di notte. La fermata bus più vicina (Capannelle – Appia Nuova) è distante 100 metri dall'ingresso principale. Per arrivare, in zona ci sono anche le linee 654 (ultima partenza alle 20), 118 (ultima partenza alle 23), 503 e 520 (ultime corse alle 23,30). La fermata del treno, invece, è Capannelle e si trova a circa 700 metri dal luogo dell'evento. Il servizio ferroviario che effettua fermata a Capannelle parte dalla Stazione Termini ed ha come direzione Ciampino. Il tempo impiegato dalla Stazione Termini a Capannelle è di 9 minuti. Saranno messi a disposizione treni speciali per il ritorno, in partenza dalla stazione Capannelle per Ciampino e per Roma Termini. Il costo del biglietto dei treni speciali è di 2 euro, i biglietti standard Atac-Trenitalia non saranno validi per usufruire di questo servizio speciale.

Per festeggiare il ritorno l'arrivo dell'attrice Nancy Brilli nel ruolo di Regina

'La Giostra Cavalleresca' a Sulmona

Per celebrare il ritorno dell'evento, dopo il fermo dovuto alla Pandemia, l'arrivo dell'attrice Nancy Brilli nel ruolo di Regina e l'esibizione del famoso Carosello storico dell'Arma dei Carabinieri. Il 30 e 31 luglio 2022 Sulmona (AQ). In ogni luogo del mondo i "viaggi nel tempo" diventano realtà grazie al fascino delle rievocazioni storiche che consolidano l'esigenza di non perdere di vista il valore delle tradizioni, patrimonio culturale di una nazione. Nonostante la progressiva ed incalzante rivoluzione digitale sono, infatti, migliaia i figuranti in costume che scendono ogni anno nelle piazze, fieri di sfilare in corteo e pronti ad offrire un flashback delle proprie origini. A Sulmona, ridente località dell'Abruzzo e patria di Ovidio, dopo il fermo causato dalla Pandemia torna, il 30 e 31 luglio 2022, l'attesissimo appuntamento con la Giostra Cavalleresca. L' evento di grande risonanza culturale e turistica, frutto di elaborati studi che hanno coinvolto svariati esperti nella sapiente ricostruzione "living history", è considerato tra i più importanti ed attesi del centro Italia e per celebrarlo quest'anno sono previste numerose iniziative, tra le quali: la presenza dell'attrice Nancy Brilli nel ruolo della Regina e quella del Carosello storico dell'Arma dei Carabinieri, famosa e prestigiosa cerimonia militare messa in atto dal 4 Reggimento Carabinieri a cavallo. Fiore all'occhiello della Giostra è certamente il serio e significativo impegno assunto nei confronti dei cavalli e dei cavalieri. Un percorso formulato in assoluta sicurezza e tanti accorgimenti dalla parte degli animali: come sempre messi al bando frustini e speroni, nessuna sbarra alla partenza ma solo due persone nel ruolo di "palafrenieri" in campo e l'intensificazione del numero di visite ed esami veterinari, comprensivi di controlli antidoping. Inoltre per non disturbare i cavalli nell'area di sosta sono state montate delle pannellature a protezione (ricoperte da bellissime fotografie raffiguranti le precedenti edizioni) in grado di attutire il via vai di visitatori particolarmente curiosi che cercano di attirare l'attenzione dei cavalli e ridurre così anche l'impatto sonoro. A più di tre secoli di distanza la magia della Giostra assume, quindi, una maggiore consapevolezza nel rispetto dell'antico legame tra animali e uomini, grazie al progetto messo in atto prima dal Comitato Promotore e poi dall'omonima Associazione Culturale, che continua con entusiasmo e passione a ribadire l'amore verso il territorio con tutti quei luoghi, le bellezze culturali e paesaggistiche, i ricordi, le tradizioni, che delineano il senso di appartenenza alla propria terra d'origine e costituiscono un tassello fondamentale per preservare la memoria storica e trasmetterla alle future generazioni.

"Il 10 è di Totti, il numero 21 per me è importante. Lo scudetto? E' presto per parlarne"

Le prime parole di Dybala in giallorosso

"La maglia numero 10? Per me la cosa più importante è che sappiamo chi è l'ultimo che l'ha indossata, Francesco Totti. Per me il numero 21 è molto importante per la Nazionale e perché ho vinto con la Juve, spero sarà il numero con cui vincerò con la Roma. In futuro non si sa, ora sono contento con il 21". Eccolo finalmente a Roma, Paulo Dybala, che si presenta a suoi nuovi tifosi nella storica cornice del 'Colosseo Quadrato dell'Eur', davanti ad una 'curva giallorossa' entusiasta, e per nulla intimorita dalle temperature africane che da settimane angustiano la Capitale. Si entra subito nel 'concreto' e, giustamente, l'asso argentino preferisce 'volare basso': "Credo sia presto per iniziare a parlare di scudetto. C'è voglia, lo scorso anno la Roma ha vinto un trofeo importante. Ci sono obiettivi importanti, a tutti piace vincere e quello deve essere il nostro obiettivo: pensare di partita in partita e più avanti vedremo dove saremo per parlare di obiettivi più importanti. In questo momento – riconosce giustamente – ci sono squadre più avanti di noi". Quindi Dybala racconta dei suoi precedenti colloqui Mourinho, in parte 'decisivi' per il suo arrivo: "La chiamata del mister è stata un piacere enorme. Ho avuto la fortuna di conoscere il presidente, suo figlio, ho parlato con il direttore e conoscevo alcuni ragazzi. La chiamata di tutti è stata una dimostrazione di affetto, è stata importante per me". Riguardo l'aspetto tecnico, sulla sua collocazione in campo, se come seconda punta o trequartista, il calciatore replica da professionista: "Dipenderà dal mister: in base alle partite troverà le soluzioni per me e per la squadra, poi deciderà lui e io sarò disposto a ricoprire entrambe le posizioni". Infine, una domanda che, visto il suo immenso talento, si sono fati in tanti: "Perché è finito il mio rapporto con la Juve? Il direttore Arrivabene è stato chiaro nelle sue dichiarazioni: avevamo un accordo da firmare ad ottobre, la società ci ha chiesto di aspettare e a marzo abbiamo avuto la comunicazione della società, non facevo parte del futuro. Non è stato un problema economico, come tanti hanno detto, ma la società col mister hanno preso altre decisioni. Ho detto che se era la loro scelta, per me non era un problema".

Tifosi in festa nella presentazione di ieri sera al Colosseo Quadrato

Roma, Dybala-day: show giallorosso

Dybala-day: show giallorosso, presentazione e tifosi in festa. Uno spettacolo incredibile e apprezzato 'live', tramite i social, in tutto il mondo. La prima giornata da romanista per la Joya, l'argentino Paulo Dybala, neo acquisto della Roma di Josè Mourinho, è stata una vera favola in tinte giallorosse. Prima, alle 14.30, la conferenza di presentazione alla stampa. Poi in serata, poco dopo le 21.00, la presentazione ai tifosi, all'Eur, presso il 'Colosseo Quadrato': la Joya è stato presentato ai tifosi della Roma, che sono accorsi in massa: 10mila per una presentazione hollywoodiana al Colosseo Quadrato tra giochi di luce spettacolari, videoclip, inni corali e il classico 'daje Roma' di rito. "Sono orgoglioso di conoscervi. Ho voglia di entrare all'Olimpico con tutti voi sotto la Curva".

Il difensore resta a Roma, non segue la squadra ed è pronto a lasciare la Capitale

La Lazio in Germania. Tranne Acerbi

La Lazio vola in Germania, Acerbi resta a Roma ed è pronto a lasciare la Capitale. Il difensore, dopo Auronzo di Cadore e la prima parte del ritiro, non ha seguito la squadra nell'ultima fase della preparazione. Una scelta di comune accordo tra il calciatore e il mister dopo un colloquio avuto nella giornata di ieri a Formello. Acerbi avrebbe indicato a Sarri come nonostante il massimo impegno sia stato impiegato solo 45 minuti nelle amichevoli. Sarri ha fatto notare al calciatore è stato lui a chiedere la cessione imponendogli di puntare più su chi farà parte senzaì'altro della rosa della Lazio. La società e il patron Lotito gli hanno garantito la massima disponibilità per cessione. Poche le ipotesi: il Napoli ha preso Kim dopo l'addio di Koulibaly, l'Inter non ha ancora presentato nessuna offerta. Resta il Monza che il giocatore ha scartato per voler giocare su palcoscenici più importanti.

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators